

Foto di Dmitry Astakhov/Ansa-Epa



Accordo storico Barack Obama e Dmitry Medvedev firmano il Trattato sul disarmo atomico

→ **Teatro dell'evento** la sala da ballo in stile rococò del castello di Praga

→ **Il capo della Casa Bianca:** entrambi i popoli lavorano al perseguimento della pace

Usa e Russia firmano lo Start 2 Sì al taglio delle armi atomiche

Obama e Medvedev firmano a Praga il trattato che riduce il numero delle testate atomiche e dei vettori di cui potranno disporre Usa e Russia. Sempre più vicini i due governi sull'ipotesi di sanzioni all'Iran.

GABRIEL BERTINETTO

gbertinnetto@unita.it

Per un evento fuori dal comune la cornice non poteva che essere sontuosa. Se la guerra è la quotidiana normalità in molte parti del pianeta, un trattato che erige argini per contenere l'industria dello sterminio, acquista un tale rilievo da ben meritare l'onore di una firma apposta in una sede di eccezionale bellezza architettonica come il Castello di Praga. Nella sala da ballo in stile rococo, adorna di stucchi ori e candelabri, Barack

Obama e Dmitri Medvedev sottoscrivono l'impegno solenne a ridurre i rispettivi arsenali atomici nel giro di sette anni sotto un tetto assai più basso rispetto alle attuali dotazioni.

UN LIBRO DI 160 PAGINE

Se finora le due superpotenze si erano autoattribuite il diritto a possedere sino a 2200 testate, ora dovranno scendere a 1550. Se finora si erano riconosciute l'un l'altra il diritto a di-

sporre di missili intercontinentali, sottomarini, bombardieri sino a un numero massimo di 1600, ora dovranno accontentarsi di meno della metà, 700 ciascuna. Quello che più conta è che le parti accettano di sottoporsi a verifiche ed ispezioni incrociate, con lo scopo di sottrarsi reciprocamente alla tentazione di violare nei fatti quello che si proclama a parole.

I due presidenti firmano l'intesa (un libro di 160 pagine) seduti fian-